



circuito teatrale
del piemonte
Fondazione



REGIONE
PIEMONTE

Città di Fossano
Stagione Teatrale 2011/2012



Realizzato
con il contributo di



con il sostegno del



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Attività di Prosa
Attività di Danza



Città di
Fossano



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fossano



Contenuti a cura dell'Ufficio Programmazione Artistica e Promozione
della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte
(Mariateresa Forcelli, Claudia Grasso, Nadia Macis, Carlotta Pedrazzoli, Enrico Regis)

Progetto grafico: alQuni
Stampa: Comlito

Circuito Teatrale del Piemonte
Via Cesare Battisti, 2 I 10123 Torino
Tel. +39 011 5185933 | info@fondazionectp.it | www.fondazionectp.it

Seguici anche su:



Città di Fossano
Teatro I Portici
Stagione Teatrale 2011/2012



La Regione Piemonte ha sempre sostenuto la **Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte** che da anni opera sul territorio con l'obiettivo di diffondere la cultura teatrale e di aggiornare la programmazione teatrale sulle produzioni artistiche più significative, a livello nazionale e internazionale, in particolare dando visibilità alle produzioni degli artisti che nella nostra regione si esprimono e lavorano.

La **Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte** si segnala quindi come un'esperienza di rilievo e propositiva, sia per l'elevato coinvolgimento degli enti locali, che credono nelle potenzialità di questo strumento per la diffusione e il radicamento della cultura teatrale sul territorio, sia in considerazione del favore del pubblico, che continua a frequentare le stagioni in modo assiduo e crescente nel tempo.

La volontà della Regione Piemonte continua a essere quella di favorire la formazione e fruizione e promuovere la cultura teatrale anche nei suoi aspetti più innovativi. Spazio quindi alla sperimentazione di nuovi linguaggi e alla creatività delle giovani generazioni di artisti, con una forte attenzione agli aspetti di internazionalizzazione e alle potenzialità artistiche e organizzative del nostro territorio.

Michele Coppola
*Assessore alla Cultura
e alle Politiche Giovanili
della Regione Piemonte*

La programmazione che ha ispirato questa nuova stagione 2011/2012 riteniamo possa incontrare, ancora una volta, l'apprezzamento di un'ampia utenza (fossanese e non fossanese) di appassionati di teatro.

Diverse sono le novità che la connotano e che ne qualificano il livello culturale. Segnaliamo in particolare le prime due coproduzioni del teatro cittadino: Conferenza degli uccelli e Il bugiardo. La prima - Conferenza degli uccelli - del poeta persiano Attar, sarà un appuntamento culturale unico, di rilevanza e di prestigio internazionale, che vedrà protagonisti Jean Claude Carrière (scrittore e sceneggiatore teatrale e cinematografico francese), Nahal Tajadod (scrittrice iraniana) e il Gruppo del Cerchio. Il Bugiardo, invece, è un esperimento di nuovo teatro popolare, condotto dall'Accademia dei Folli e dal Teatro I Portici, con la partecipazione della Corte dei Folli, della banda Arrigo Boito e di alcuni studenti delle scuole superiori cittadine.

Ci piace richiamare la collaborazione che si è creata con la Commissione Pari Opportunità cittadina, che ha consentito di programmare gli spettacoli "Viola e le altre" e soprattutto "Medea" in occasione della Festa della Donna.

Non mancherà, neppure quest'anno, una significativa presenza di attori di fama quali Ascanio Celestini, Eugenio Allegri, Pamela Villoresi, Iaia Forte ed Elio Pandolfi.

Infine, per dare risposta alle innumerevoli richieste, si è previsto il ritorno dell'operetta in versione concerto. La politica dei prezzi è stata particolarmente oculata: non prevede aumenti rispetto alle ultime stagioni e rinnova le convenzioni per gli abbonati alla rassegna Lunedinscena e al Cineforum de I Portici.

È doveroso un grazie per tutto ciò anche alla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte con la quale si è consolidata negli anni una preziosa collaborazione.

Ancora una volta Fossano potrà vantare una stagione teatrale di assoluto prestigio. E di questi tempi...

Francesco Balocco
Sindaco di Fossano

Paolo Cortese
*Assessore alla Cultura
della Città di Fossano*

Antonio Miglio
*Presidente della Fondazione
Cassa di Risparmio di Fossano*

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Prezzi Abbonamenti

Intero	€ 100,00
Ridotto	€ 75,00

Prezzi Biglietti

Intero	€ 17,00
Ridotto	€ 13,00

Prezzi Biglietti Fuori Abbonamento

GRISÙ, GIUSEPPE E MARIA

Intero	€ 15,00
Ridotto	€ 10,00

CONCERTO DI CAPODANNO

Posto unico	€ 15,00
-------------	---------

AGEVOLAZIONI

Le riduzioni saranno accordate a:

- minori di 25 anni
- maggiori di 65 anni
- militari
- abbonati delle stagioni di Alba, Bra, Caviglioglio, Ceva, Cuneo, Savigliano
- iscritti all'Associazione "+eventi"
- abbonati alle rassegne Lunedinscena Premio "Giovanni Mellano"
- abbonati al Cineforum del Cinema I Portici

Gli abbonati al Teatro Stabile di Torino, alla Fondazione Teatro Piemonte Europa, i possessori della carta abbonamento Musei Torino Piemonte e i possessori di biglietti del Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea e gli iscritti A.I.A.C.E Torino presentando l'abbonamento, il biglietto o la tessera, hanno diritto all'acquisto del biglietto a prezzo ridotto per tutti gli spettacoli in cartellone a cura della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, salvo esaurimento posti disponibili.

AGEVOLAZIONI

Analogamente gli abbonati alle stagioni dei teatri aderenti al Circuito Teatrale del Piemonte presentando l'abbonamento o il biglietto alla cassa degli Enti convenzionati avranno diritto all'acquisto del biglietto a prezzo ridotto.

I possessori della PyouCard presentando la tessera alla cassa dei Teatri aderenti al Circuito, avranno diritto all'acquisto del biglietto a prezzo ridotto per tutti gli spettacoli in cartellone per la stagione teatrale 2011/2012, salvo esaurimento posti disponibili.

Speciale riduzione a 5 euro (il numero degli accessi varia a seconda della disponibilità) verrà accordata agli studenti possessori della Carta dello Studente lo Studio promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comitato nazionale per l'Italia dell'Unesco e dall'Agis.

Gli abbonamenti saranno messi in vendita presso la cassa del Cinema Teatro I Portici da lunedì 24 ottobre 2011.

Dal 24 al 28 ottobre la vendita sarà dalle ore 15 alle ore 20 riservando i primi due giorni alla conferma degli abbonamenti della stagione precedente.

Nei giorni seguenti la vendita sarà effettuata in orari di apertura del cinema.

INFORMAZIONI

Tel. 0172.633381

e-mail: info.iportici@gmail.com

web: <http://i-portici.net/>

Si raccomanda la massima puntualità. A spettacolo iniziato non sarà più possibile entrare in sala.



2011/2012

TEATRO I PORTICI
STAGIONE TEATRALE 2011/2012

iABB IN ABBONAMENTO

- Giovedì 24 novembre 2011 - CONFERENZA DEGLI UCCELLI
Martedì 6 dicembre 2011 - DUE VECCHIETTE VANNO A NORD
Martedì 17 gennaio 2012 - NATI SOTTO CONTRARIA STELLA (*recita scolastica e recita serale*)
Martedì 31 gennaio 2012 - LA STORIA DI CYRANO
Venerdì 10 febbraio 2012 - OPERETTA MON AMOUR
Giovedì 23 febbraio 2012 - VIOLA E LE ALTRE - Un'intricata vicenda che riguarda le donne...
Lunedì 12 marzo 2012 - MEDEA
Martedì 17 aprile 2012 - PRO PATRIA - senza prigioni, senza processi
Giovedì 26 aprile 2012 (*recita serale*) - Venerdì 27 aprile 2012 (*recita scolastica*) - IL BUGIARDO

fABB FUORI ABBONAMENTO

- Martedì 13 dicembre 2011 - GRISÙ, GIUSEPPE E MARIA
Sabato 31 dicembre 2011 - CONCERTO DI CAPODANNO

*Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.00 eccetto le recite scolastiche.
Il programma potrebbe subire delle variazioni*

giovedì 24 novembre 2011

Conferenza degli uccelli

da un racconto di Farid Uddin Attar

adattamento teatrale di Jean-Claude Carrière

La Conferenza degli uccelli, in forma narrativa, racconta il viaggio di un gruppo di uccelli alla ricerca del loro vero re, il Simurgh. Si tratta di un famoso testo sufi di Farid Ud-dīn Attar, che Jean-Claude Carrière ha adattato, e di cui Peter Brook ha curato la regia nel

1979. Jean-Claude Carrière e Nahal Tajadod ne propongono una versione completa, accompagnati da uno o più musicisti. Il racconto del viaggio è sorprendente, talora burlesco, talora misterioso; il percorso è molto faticoso per i viaggiatori, costretti ad attraversare le famose "sette valli", viaggiatori che appaiono molto "umani", benché si tratti di uccelli. E la conclusione, davvero inattesa, è considerata un esempio senza pari della tradizione sufi.



con Jean-Claude Carrière,
Nahal Tajadod

progetto sonoro di Carola
Benedetto e Susanna Paisio
regia di Jean-Claude Carrière

GRUPPO DEL CERCHIO -
TEATRO I PORTICI / SLOW CINEMA

martedì 6 dicembre 2011

Due vecchiette vanno a nord

di Pierre Notte

traduzione di Anna D'Elia

Due donne, due sorelle: Annette e Bernadette. Hanno appena perso la madre e decidono di inumare le sue ceneri vicino alla salma del padre, morto molto tempo prima e sepolto in un cimitero, da qualche parte nel nord della Francia. Comincia allora un viaggio rocambolesco, un viaggio che è anche una spedizione nel passato, nei loro ricordi. Battute pungenti, ritmo implacabile e poesia. Le due attrici recitano avendo come unico ausilio esterno la voce di un appuntato di polizia che, sul classico ticchettio di una macchina da scrivere, scandisce le scene.

Un testo a tratti esilarante che dietro l'ironia cela uno sguardo amaro sulla condizione umana, rivelata nel momento in cui ci si trova a chiedere il conto, a due passi dalla morte. E a due passi dalla morte, finalmente ci si sente liberi. Annette e Bernadette vivono la vecchiaia come un'epoca di libertà, da qui la scelta estetica di non renderle in maniera realistica: curve, incerte, balbettanti, ma vive, mosse da sentimenti forti che svelano fino in fondo l'ombra a cui siamo inestricabilmente legate.



con Iaia Forte,
Daniela Piperno

regia di Marcello Cotugno
PIGRECODELTA

martedì 17 gennaio 2012 - recita scolastica e recita serale

Nati sotto contraria stella

da Romeo e Giulietta di William Shakespeare



"I veri protagonisti del nostro spettacolo, non sono i personaggi dell'opera, ma sette vecchi comici girovaghi che si presentano al pubblico per interpretare La dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono, ma loro sono intenzionati a raccontarla, osservando il più autentico spirito elisabettiano: sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili! Convinti di essere dei bravi attori, non si rendono conto che, in realtà, quando sono in palcoscenico, non riescono neanche a dissimulare i loro rapporti personali fatti di invidie, ripicche, alleanze, rappacificazioni. A volte, le intenzioni dei personaggi si confondono con le

loro, provocando una serie di azioni e reazioni a catena che, in una dimensione meta-teatrale assolutamente involontaria, finiscono per massacrare la storia dell'esimio poeta! Succede un miracolo però: nonostante tutto, la storia di Romeo e Giulietta vince su ogni cosa. In un modo o nell'altro, questi comici, riescono a raccontare la storia dei due giovani amanti. E in un modo o nell'altro riescono pure a far commuovere! Forse perchè dalla loro goffaggine traspare una verità che insinua un forte dubbio: quello che in questa storia più di chiunque altro sono proprio loro quelli... *Nati sotto contraria stella*".

Leo Muscato

iABB

con Ruggero Dondi, Salvatore Landolina, Marco Gobetti, Giulio Baraldi, Giordan Mancioppi, Dario Buccino

e con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux

regia e drammaturgia di Leo Muscato
LEART - CENTRO DI RICERCA PER IL TEATRO

martedì 31 gennaio 2012

La storia di Cyrano

libero adattamento da Cyrano De Bergerac di Edmond Rostand

Una storia che in molti conosciamo: l'abbiamo ascoltata, vista, ci siamo imbattuti in lei.

È quella di Cyrano de Bergerac di Edmond Rostand. Il volto di Cyrano è quello di Eugenio Allegri, un Cyrano che è moderno, un futurista ante litteram, un poeta spadaccino, un amante disperato e fedele ed un generoso amico di un compagno d'armi rivale in amore. Tutto questo lo rende, quindi, estremamente calato nel presente e a tutti noi vicino per quel suo amore impossibile che non conosce età.



con Eugenio Allegri

regia di Gabriele Vacis
SOC. COOP. ARTQUARIUM

iABB

venerdì 10 febbraio 2012

Operetta mon amour

Operetta mon amour è un concerto, ma anche uno spettacolo, un salotto e tante altre cose.

Elio Pandolfi, personaggio eclettico di grande musicalità, appassionatissimo di opera e di operetta, si è affermato nell'ultimo trentennio come uno dei maggiori protagonisti del teatro musicale leggero. Cantante-attore di straordinaria comunicativa, propone - insieme al pianista Marco Scolastra - brani cantati, recitati, strumentali, oltre ad esilaranti aneddoti, sketchs e imitazioni dei suoi 60 anni di teatro.



con **Elio Pandolfi**
(voce recitante),
Marco Scolastra (pianoforte)

PARMACONCERTI

ABB.

giovedì 23 febbraio 2012

Viola e le altre

Un'intricata vicenda che riguarda le donne...

un progetto di **Margherita Casalino**

testo di **Adriana Zamboni e Margherita Casalino**

Viola è una donna semplice, buona come il pane, fare il pane è proprio la sua professione. Si alza prestissimo e impasta, inforna, vende. Un giorno un cliente le fa la corte e poi la sposa, ma dopo un po' Viola capisce che il suo tenero sposo la vorrebbe in casa accanto a lui, sempre, quando lui rientra dal lavoro e anche quando è fuori. La falsa protezione diventa violenza bella e buona. Viola che vorrebbe scappare, viene rinchiusa e ogni tanto anche picchiata. Rosa è una donna navigata, ne ha viste di cotte e di crude, si direbbe una dura, a lei piace la focaccia, è una cliente di Viola. Rosa è stata violentata quando aveva 23 anni e quel marchio se lo porta dentro come un pugno. Erika avrebbe voluto fare la restauratrice e invece lavora in un'azienda di materie plastiche. Il suo capo ha cercato di capire di che pasta è fatta, e per un po' le ha chiesto di diventare la sua segretaria, poi, dato che Erika era insensibile alle sue offerte, ha cominciato ad affidarle mansioni sempre più pesanti e inutili. Anche Erika conosce il negozio di Viola. Le piacciono molto i panini al latte. Il finale vedrà le tre donne riscattarsi e liberarsi dalle rispettive catene con alla base delle rinunce e dei prezzi da pagare.



con **Margherita Casalino**,
Cristiana Voglino,
Chiara Pautasso

regia di **Adriana Zamboni**
COMPAGNIA3001 con il patrocinio della
Commissione Pari Opportunità della Città di Fossano

ABB.

lunedì 12 marzo 2012

Medea

di Euripide

Medea ci riporta - a partire dai tragici greci - alle donne di oggi. Sono infatti le donne a mettere in discussione la vecchia cultura facendosi portatrici di un nuovo pensiero. Ed è proprio attraverso *Medea* che Euripide pone all'interno delle rappresentazioni tragiche un elemento di assoluta modernità.



consuetudine. In *Medea* l'azione tragica coincide con la sua stessa rovina poiché, mentre punisce il padre dei suoi figli, colpisce con uguale violenza se stessa: pur riconoscendo l'impatto del suo agire, lo persegue con determinazione e lucida consapevolezza. Il conflitto per la prima volta in una tragedia non è fuori, ma dentro il personaggio, come risulta dal ruolo decisivo dei monologhi nello sviluppo della struttura drammaturgica.

con **Pamela Villoresi, David Sebasti** / e con Renato Campese, Maurizio Panici, Silvia Budri, Andrea Bacci, Elena Sbardella / regia di Maurizio Panici / ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE / ARGOT PRODUZIONI / TEATRO DEI DUE MARI con il patrocinio della COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ della CITTÀ DI FOSSANO in occasione della Festa della Donna

martedì 17 aprile 2012

Pro Patria

senza prigioni, senza processi

uno spettacolo di Ascanio Celestini

I morti e gli ergastolani hanno una cosa in comune, non temono i processi.

I morti perché non possono finire in galera.
Gli ergastolani perché dalla galera non escono più.

«Chi ruba una mela finisce in galera anche se molti pensano che rubare una mela è un reato da poco. E chi ruba due mele? Chi ne ruba cento? Quando il furto della mela diventa un reato? C'è un limite? C'entra con la qualità della mela? La legge è uguale per tutti e i giudici non si mettono a contare le mele. La statua della giustizia davanti al tribunale ha una bilancia in mano, ma entrambi i piatti sono vuoti. Non è una bilancia per pesare la frutta.»

Sono le parole di un detenuto che sta scrivendo il discorso. Un discorso importante nel quale cerca di rimettere insieme i pezzi della propria storia, ma anche di una formazione politica avvenuta in cella attraverso i tre libri che l'istituzione carceraria gli permette di consultare. Chiede aiuto a Mazzini. Un Mazzini silenzioso e sconfitto.

con **Ascanio Celestini**

FABBRICA



giovedì 26 aprile 2012 - recita serale
venerdì 27 aprile 2012 - recita scolastica

Il bugiardo

di C. Goldoni

Il bugiardo è certamente una commedia, piena di gag e di trovate comiche. Gli equivoci però non sono voluti da un Fato capriccioso e beffardo; sono il risultato di una patologia tutta umana. Lelio, con le sue spiritose invenzioni, innesca un meccanismo perverso e inesorabile che lo porterà alla rovina, all'allontanamento dalla società in cui tenta - disperatamente - di inserirsi.

Lelio è uno sbruffone e un bugiardo ma è sostanzialmente un disadattato, vittima di una società profondamente malata, sclerotizzata. Un padre assente fin dalla sua giovinezza, un essere umano dimenticato da tutti. Stritolato dalle convenzioni, tenta di liberarsene con ogni mezzo... tutto inutile. Lelio è vittima del mondo. Ruota intorno a questa figura tragicomica una galleria di personaggi inconsapevolmente crudeli, avidi, sospettosi, creduloni... Il malessere serpeggia tra le battute frizzanti.



ACADEMIA DEI FOLLI

ACADEMIA DEI FOLLI - CITTA' DI FOSSANO - TEATRO I PORTICI/SLOW CINEMA / in collaborazione con FONDAZIONE FOSSANO MUSICA/BANDA MUSICALE ARRIGO BOITO - LA CORTE DEI FOLLI - LICEO SCIENTIFICO ANCINA - ITIS VALLAURI

iABB

martedì 13 dicembre 2011

Grisù, Giuseppe e Maria

di Gianni Clementi

Spettacolo in favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

con Paolo Triestino,
Nicola Pistoia

sabato 31 dicembre 2011

Concerto di Capodanno

con tradizionale brindisi augurale

con l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania "Mihail Jora" di Bacau / direttore Jeff Silberschlag / in collaborazione con Italy&Usa Alba Music Festival

iABB

iABB

nuove creatività in Piemonte

Dopo l'iniziativa dell'Agenda Giovani 2010/2011, la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte continua il suo impegno a favore delle giovani creatività del territorio, evidenziando le compagnie che si sono distinte per eccellenza e qualità e segnalando premi e riconoscimenti ottenuti a livello nazionale ed internazionale.

BLUCINQUE

Studio in déplacè, partecipazione al Napoli Fringe Festival 2011. Ottimamente recensiti da Arteatro.

BLUSCLINT

Riccardo 3, partecipazione al Fringe Festival di Edinburgo, 2011 – Lo spettacolo è stato selezionato per la guida teatrale di Londra con 4 stelle. Ottimamente recensiti dalla Rivista internazionale The Stage.

HELEN CERINA

Dulcis in pomerio ha vinto il premio Nuovesensibilità 2010 ed ha partecipato alla vetrina della giovane danza d'autore di Ravenna.

CIE LA BAGARRE / ERIKA DI CRESCENZO

La Bagarre, Network Anticorpi, spettacolo selezionato per partecipare alla Vetrina della Giovane Danza d'Autore di Ravenna, 2010.

ANDREA GALLO ROSSO

International Choreographic Residency allo Jerwood Dance Center (Ipswich-UK) all'interno del network Les Reperages per il partner italiano Mosaico Danza, 2011.

MULINO DI AMLETO

Come fu che In Italia scoppiò la rivoluzione e nessuno se ne accorse, Premio Scintille, Festival di Asti 2010.

DANIELE NINARELLO

Man Size selezionato per il Festival Les Reperages a Charleroi.
Occhi neri capelli blu, Finalista al Premio Equilibrio Roma 2011.

PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

Unica compagnia italiana selezionata al Festival Internazionale di Primavera Lione 2011.

TECNOLOGA FILOSOFICA

YY al "Festival Les Reperages Danse a Lille" – Lille e Charleroi, Francia e Belgio, Marzo 2010.

TEDACÀ

Strani-ieri. Da sud a nord. La nostra storia parte da qui, Premio Museo Cervi - Teatro e canzone per la Memoria, Gattatico (RE) 2010.

D-ovvero la figura della donna nell'Italia del '900, Premio Teatro Troisi, San Donato Milanese 2011.





SOSTIENI L'ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
dal 1871 la più antica associazione
italiana per la tutela degli animali

Adotta a distanza un trovatello
con il tuo contributo lo aiuterai a distanza, conoscerai
la sua storia e potrai andarlo a trovare

AIUTA ENPA CON UNA DONAZIONE

regala a distanza una coccolla, una cura, un pezzo di libertà agli ospiti dei rifugi

Diventa socio

per dar più forza alla voce di Enpa nella tutela degli animali

**Per conoscere queste ed altre opportunità
per aiutare gli animali visita**
www.comunicazionesviluppoenpa.org

Per le tue donazioni a Ente Nazionale Protezione Animali Onlus puoi scegliere
carta di credito o bonifico continuativo sul
c/c Banca d'Alba IBAN IT 39 S 08530 46040 000430101775
assicurandoti che sia comunicato anche il tuo indirizzo.

Per informazioni
Enpa
Comunicazione
e Sviluppo
Via Umberto I^o, 103
12042 Bra (CN)
tel. 0172.433040
fax 0172.422893
comsviluppo@enpa.org



ORGANI E ADERENTI

Consiglio d'Amministrazione e direzione

Presidente e direttore

Pietro Ragonieri

Vice Presidente

Vera Pastore

Consigliere

Fabrizio Berta

Collegio dei revisori dei conti

Antonio Parente (*Presidente*)

Tino Candeli

Davide Nicco

Aderenti

Ente Fondatore ed Unico Socio

Regione Piemonte

Con il sostegno del

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Con la collaborazione dell'Assessorato

Istruzione e Cultura della Regione autonoma
Valle d'Aosta

STAFF

Segreteria generale

e segretaria del Consiglio

Claudia Agostinoni

Amministrazione

Mirella Maggiolo

Guglielmo Cammisuli

Programmazione Artistica

e Redazione Materiali Informativi

Nadia Macis

Claudia Grasso

Promozione, Progetti Speciali

e Attività editoriali

Enrico Regis

Carlotta Pedrazzoli

Mariateresa Forcelli

Gestione Tecnica

Annalisa Gulmini

Se è assolutamente necessario che l'arte o il teatro servano a qualche cosa, dirò che dovrebbero servire a insegnare alla gente che ci sono attività che non servono a niente, e che è indispensabile che ce ne siano.

Eugène Ionesco, Note e contronote, 1962